

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 E 73, comma 2° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)



Lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo “un cerchio a sfondo azzurro sfumato, scritta di colore rosso: in alto “INSIEME PER UNIRE” in basso “MARIKA BUGNOLI SINDACO” al centro un’immagine stilizzata che raffigura 6 persone di colore diverso abbracciate intorno la Sacca di Goro”

Cari cittadini del comune di Goro e Gorino, INSIEME PER UNIRE è il nome della nostra lista, ma è anche il nostro obiettivo da raggiungere. L’Ente che ci candidiamo a gestire si chiama COMUNE, la parola che per definizione è lo stare insieme, condividere. Il nostro primo obiettivo è dunque rafforzare il senso di comunità, avendo cura di proteggere e garantire i risultati fin qui raggiunti.

INDICE

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- FUNDRAISING (RACCOLTA FONDI)
- TRASPARENZA

ATTIVITA’ ECONOMICHE

- PESCA E PORTUALITA’
- AGRICOLTURA
- ARTIGIANATO E INDUSTRIA
- COMMERCIO
- TURISMO

TERRITORIO E AMBIENTE

- DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
- SISTEMA IDROGEOLOGICO

PATRIMONIO, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

- VIABILITA’ E SICUREZZA STRADALE
- ARREDO URBANO

ISTRUZIONE E TEMPO LIBERO

- SCUOLA
- CULTURA
- SPORT

SALUTE E SANITA’

- ASSISTENZA E SERVIZI SOCIOSANITARI

PARI OPPORTUNITA’

PROGRAMMA DI MANDATO 2021-2026

Il nostro programma è articolato in cinque macro-aree che racchiudono le esigenze principali dei cittadini.

INDIETRO NON SI TORNA: Il Comune deve garantire l'esistente

Il benessere di una comunità si misura non solo sugli indicatori economici, ma anche sulla qualità dei servizi al cittadino per tutto il suo percorso di vita, dall'infanzia all'anzianità. Compito del Comune è quindi farsi garante della qualità dei servizi che eroga, perciò è necessario attuare strategie atte al potenziamento e allo sviluppo dell'economia per soddisfare le esigenze fondamentali, ma anche promuovere l'istruzione, l'educazione e la formazione della comunità attraverso lo stimolo e il sostegno culturale e sociale. Per fare questo è indispensabile mantenere una rete fra i servizi territoriali (Enti, attività economiche, scuola, sanità) le realtà del volontariato sociale e i singoli cittadini nel nome di un bene comune.

L'economia di Goro e Gorino, basata principalmente sulla pesca e sull'allevamento dei molluschi, deve essere consolidata. Non va inoltre dimenticata l'attività agricola, sebbene in questo momento sia ritenuta un'attività marginale, a cui si deve dedicare la giusta attenzione, promuovendo la coltivazione di colture più redditizie, perché può essere un valore aggiunto al settore primario. L'evidente isolamento geografico, dovuto ad un'insufficiente rete dei servizi di trasporto, rallenta la mobilità e penalizza il settore secondario del nostro territorio, la movimentazione delle produzioni rappresenta un costo aggiuntivo che a volte incide pesantemente sul settore. L'artigianato e l'impresa, inoltre, hanno bisogno di occasioni di maggior visibilità per rendersi economicamente competitivi, perciò è necessario sviluppare un'adeguata rete di servizi, prime fra tutti le reti digitali, che consentirebbero anche il potenziamento di forme di comunicazione e informazione ai cittadini e di conseguenza un maggiore coinvolgimento degli stessi nella gestione della cosa pubblica, attraverso una puntuale e capillare conoscenza di servizi e opportunità. Ciò avrà sicuri benefici sulla partecipazione dell'intera comunità alle future scelte per Goro e Gorino.

Il nostro Comune deve rapportarsi alla Provincia, alla Regione, allo Stato e all'Unione Europea sul versante istituzionale, economico, turistico, dell'istruzione e della ricerca. Deve mantenere e, se possibile, rafforzare le collaborazioni con le Università degli Studi, un obiettivo non solo mirato verso la crescita economica del territorio, ma soprattutto verso l'incremento delle opportunità e dei servizi in grado di elevare la qualità di vita dei cittadini e delle famiglie.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Purtroppo negli ultimi anni, a causa delle normative nazionali e delle difficoltà di bilancio, si è dovuta sacrificare la pianta organica e non si è potuto provvedere a ricoprire i posti di lavoro lasciati liberi dai numerosi pensionamenti. L'azione amministrativa ha bisogno di un supporto efficiente nell'organizzazione dei propri uffici e da questo anno si è già cominciato ad assumere alcune figure professionali indispensabili. Un primo passo è costituito dalla motivazione dei dipendenti che sono resi parte attiva di programmi e azioni. Il Comune è l'ente più vicino ai cittadini e deve diventare un punto di ascolto delle problematiche della cittadinanza e portavoce nelle diverse sedi istituzionali dei diritti di tutti. Una più garantita partecipazione alle decisioni che riguardano l'azione amministrativa potrà portare ad un riavvicinamento della popolazione alle istituzioni.

Le azioni che si intendono mettere in campo sono:

- Motivazione e riconoscimento delle professionalità dei dipendenti e favorirne l'aggiornamento professionale;
- L'introduzione del bilancio partecipato;
- L'istituzione di uno sportello del cittadino, dove si possono raccogliere segnalazioni di difficoltà, di disservizi e anche suggerimenti.
- Un discorso a sé merita il coinvolgimento delle nuove generazioni. La continuità dell'esperienza del CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) tiene saldi i contatti tra amministrazione e ragazzi delle scuole ed è fondamentale per la formazione dei futuri cittadini e amministratori di domani.

➤ FUNDRAISING (RACCOLTA FONDI)

Ulteriore impegno deve essere profuso nell'elaborazione di progettualità atte ad accedere ai fondi dell'Unione Europea nell'ambito della mobilità urbana, dell'ambiente e della cultura, del turismo, della pesca e dell'acquacoltura, della difesa del territorio, della scuola, dello sport e di tutti gli altri settori. Da tenere in considerazione la nuova programmazione del P.N.R.R. e delle politiche relative alle "Aree Interne", che vedranno interessato il territorio del Comune di Goro.

➤ TRASPARENZA

E' nostro impegno garantire un'amministrazione trasparente, non solo rendendo pubblici gli atti amministrativi, così come previsto dalle normative vigenti, ma anche rendendoci disponibili al dialogo e al confronto con i cittadini.

ATTIVITA' ECONOMICHE

➤ PESCA

La pesca rappresenta il settore economico trainante del nostro comune. Lo sviluppo a grandi passi dell'allevamento dei molluschi e in particolare della vongola verace, ha migliorato le condizioni di lavoro e il livello di sicurezza economica dei pescatori. Un primo effetto è stata la riconversione del naviglio con imbarcazioni di ridotte dimensioni per la pesca in laguna, favorendo gli investimenti di entità più limitata e quindi meno rischiosi da parte degli addetti del settore. Altro effetto, altrettanto significativo, è l'impiego di mano d'opera tale da annullare quasi completamente il fenomeno della disoccupazione.

Il raggiungimento di obiettivi così importanti è stato determinato da:

- una buona programmazione degli investimenti sul piano della produzione e della commercializzazione del prodotto da parte degli operatori del settore;
- la gestione dell'attività di allevamento attraverso il modello cooperativo;
- gli interventi di risanamento della Sacca di Goro, (progetto LIFE-AGREE e gestione manufatti).

La pesca tradizionale è comunque presente ed è voce importante per l'economia del nostro comune. È diminuita la quantità di prodotto commercializzato e questo ha comportato una crisi del Mercato Ittico all'ingrosso, costruito negli anni '70 e considerato fiore all'occhiello della marineria, figurando tra i mercati più importanti della costa adriatica. L'aumento delle imbarcazioni dedite alla pesca d'allevamento ha comportato una difficoltà nel reperimento del posto barca nel porto di Goro. Per questo motivo intendiamo attuare progetti volti al miglioramento della funzionalità del porto peschereccio di Goro con lavori di dragaggio dei fondali in prossimità delle nuove banchine ovest, lavori di escavo dei fondali nel Porto di Gorino e il posizionamento di pontili flottanti.

Il problema del continuo affondamento del lato est della banchina portuale di Goro è stato quasi totalmente risolto, con l'innalzamento del piazzale Leo Scarpa.

Rimane da completare l'innalzamento del tratto di banchina che dal 2° molo del lato est arriva verso sud, fino al piazzale.

L'innalzamento delle banchine dovrà necessariamente rispondere anche a logiche legate alla fruizione ed all'attività di lavoro quotidiana, per tutto il tempo dell'anno. Quindi le quote d'innalzamento sul medio mare non potranno mettere al sicuro il porto nei massimi picchi di alta marea.

E' nostra intenzione attivarci fin da subito per trovare i fondi e terminare l'opera, compreso l'adeguamento in quota dei tre moli in modo da garantire la piena efficienza di tutta la parte est del porto.

Una doverosa considerazione, la dobbiamo fare nei confronti dei cambiamenti climatici, è ormai sotto gli occhi di tutti che, piaccia o no, il clima è cambiato, purtroppo molto rapidamente e si presentano eventi metereologici sempre più estremi. Nel nostro particolare caso significa innalzamento del livello medio del mare, quindi la nostra risorsa è anche il nostro punto debole. In quest'ottica, i porti di Goro e Gorino devono necessariamente essere protetti alla loro entrata da un sistema di dighe da poter attivare in caso di emergenza e mettere così in sicurezza gli abitati. Sebbene consci che questo sistema di protezione comporterà una chiusura del traffico marittimo per diverse ore, bloccando temporaneamente le attività di pesca, attualmente è l'unico sistema che conosciamo per contrastare efficacemente eventuali alluvioni, ciò non toglie che non si possano ricercare altre soluzioni di minore impatto sull'attività della pesca .

Per quanto riguarda il porto di Gorino urge trovare una soluzione più idonea per il punto di sbarco dei molluschi diventato ormai obsoleto e non più corrispondente alle esigenze delle cooperative del settore dell'acquacoltura. La soluzione da individuare dovrebbe riguardare il posizionamento del punto di sbarco, al di fuori dell'attuale area portuale, al fine di risolvere alcuni problemi urgenti:

- l'aumento degli spazi adibiti a questa attività sia in acqua che sulla terraferma;
- affondamento dell'attuale area di banchina durante l'alta marea;
- il transito dei mezzi di trasporto all'interno del centro abitato di Gorino.

A questo fine avvieremo un confronto con la Regione Emilia Romagna e tutti gli enti preposti per trovare la migliore soluzione al problema.

Le azioni prefissate che rendono possibile il governo del settore pesca e acquacoltura sono:

- a. Diventare il punto di riferimento per Goro e Gorino istituendo un tavolo di confronto e programmazione nell'ambito comunale in modo da affrontare i problemi, discutere sulle ipotesi e formulare delle soluzioni direttamente all'interno della nostra comunità, in modo da facilitare l'iter burocratico necessario a predisporre i progetti della marineria gorese da sottoporre ai diversi livelli istituzionali.
- b. Investire energie per tutelare la categoria degli operatori del settore pesca marittima, una tipologia di pesca colpita negli ultimi anni da una serie di norme restrittive che ne condizionano drasticamente l'esercizio, con particolare riguardo al piccolo strascico che rappresenta una peculiarità del nostro comparto marittimo.
- c. Attivarsi per diversificare l'attività di pesca in modo da non essere totalmente dipendenti dall'allevamento di vongola verace, anche se al momento rappresenta la soluzione che da

maggiori garanzie economiche ed occupazionali, il rischio di affidare l'intera marineria al destino di una monocultura è sempre ben presente, ed è bene tenere alta la guardia e incoraggiare altre esperienze per il futuro, un esempio abbastanza interessante sviluppatosi negli ultimi anni è rappresentato dall'allevamento dell'ostrica concava.

- d. Incentivare, per quanto possibile, gli esempi di aggregazione tra le cooperative O.P. (organizzazioni di produttori), che rappresentano attualmente la migliore soluzione per un comparto come il nostro che vive di produzione primaria. Vediamo ogni giorno esempi di quanto il mercato sia sempre più in mano a grossi gruppi, dobbiamo quindi fare il possibile per presentarci al confronto più uniti e forti.
- e. E' urgente sviluppare una gestione degli interventi di reclutamento del seme più snella e confacente alle dinamiche degli operatori, si ritiene quindi necessario che le aree nursery vengano rilasciate dalla Regione Emilia-Romagna in concessione ad organi collettivi, formati dalla totalità delle cooperative concessionarie nella Sacca di Goro.
- f. Favorire, per quanto possibile, una situazione di equilibrio fra le varie realtà cooperative, soprattutto a livello ambientale, in modo da garantire a tutti gli operatori del settore le medesime garanzie e possibilità di svolgere l'attività di molluschicoltura.
- g. Attivarsi per promuovere una migliore istruzione dei ragazzi che intendono svolgere l'attività di venericoltura, chiedendo a tutte le Cooperative di premiare tutti i figli dei soci in possesso del titolo professionale di "addetto alla pesca ed acquacoltura" o di un diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado, o meglio ancora di un titolo di laurea, con la possibilità dell'immediata assunzione a socio.
- h. Impegnarsi per migliorare l'idrodinamismo della Sacca di Goro non solo in funzione dell'allevamento dei molluschi ma per salvaguardare la salubrità ambientale della laguna. (vedi Ambiente).

➤ AGRICOLTURA

Si deve invertire la tendenza del progressivo abbandono dell'attività, puntando sull'agricoltura integrata, un'agricoltura moderna, capace di relazionarsi al meglio con il mercato e con le esigenze di valorizzazione ambientale. Anche a Goro, come nei comuni limitrofi, ci sono le condizioni per fare agricoltura orticola. Il salto di qualità potrebbe essere costituito da produzioni cui riconoscere la denominazione d'origine (come il riso del Delta del Po). E questo è possibile ricorrendo agli studi di settore ed alla ricerca; da qui le motivazioni per dare continuità alle imprese ancora attive.

Le azioni che rendono possibile l'ammodernamento del settore agricolo:

- Motivare e valorizzare i nostri giovani che si dedicano alla gestione delle imprese agricole, attraverso percorsi di orientamento e formazione che esaltino l'esperienza professionale nel settore;
- Sviluppare l'integrazione fra le aziende e lo stabilimento di Conserve Italia, nonché il Consorzio del riso del Delta del Po e la più vicina cooperativa Casa Mesola, mediante la realizzazione di programmi culturali concordati;
- Orientare le imprese all'utilizzo dei fondi pubblici attraverso il rapporto con il G.A.L Delta 2000 che gestisce il P.S.R. e quindi l'accesso ai bandi europei;
- Creare un osservatorio sulla tracciabilità dei prodotti locali e sulla loro valorizzazione.

➤ ARTIGIANATO E INDUSTRIA

Da tempo si assiste alla fuga delle imprese artigiane e di tipo industriale dal nostro territorio, dove non trovano le condizioni vantaggiose per insediarsi. E' necessario invertire il fenomeno se vogliamo favorire l'impiego di quella manodopera giovanile non orientata alla pesca. Diventa indispensabile individuare e potenziare all'interno del nuovo P.S.C. un'area di insediamento per le imprese e studiare nuove forme di incentivazione per gli investimenti sul territorio. Lo sviluppo dell'impresa artigiana esistente deve essere favorito anche attraverso il sostegno di adeguati piani d'investimento, orientando le imprese verso quei finanziamenti pubblici che sostengono l'ampliamento della base produttiva. Occorre impegnarsi per garantire alle imprese la disponibilità sul territorio di adeguati sistemi di comunicazione multimediale. Devono inoltre essere ridotti, per quanto possibile, i tempi per l'espletamento delle procedure tecnico-amministrative necessarie ai nuovi insediamenti. In collaborazione con le associazioni di categoria è possibile prevedere l'attuazione di attività di formazione professionale orientata ai bisogni specifici del Comune.

Le azioni che rendono possibile la crescita di aziende artigiane nel territorio:

- Motivare gli imprenditori esistenti a restare nel territorio ed a fare nuovi investimenti;
- Favorire il rapporto tra le attività e lo sportello unico (sportello d'impresa) per rendere più agevole l'acquisizione delle varie autorizzazioni promuovendolo come punto di riferimento di tutte le imprese del comune;
- Promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nei settori dei servizi, nel terziario avanzato, ma soprattutto in un settore poco sfruttato, eppure ricco di prospettive per il territorio, quale il turismo;
- Collegare le imprese ed i centri di formazione professionale per attivare specifici corsi di riqualificazione del personale.

➤ COMMERCIO

Il commercio sta vivendo un momento di profonda crisi, a Goro come altrove, sia per il moltiplicarsi sui territori dei grossi supermercati, sia per il commercio on-line e più recentemente in conseguenza delle restrizioni dovute alla pandemia. I territori si stanno sempre di più impoverendo e i pochi negozi rimasti vanno sostenuti, magari con iniziative pensate e realizzate insieme.

➤ TURISMO

Il territorio del nostro Comune è ricco di risorse naturalistiche-ambientali e fa parte per la sua interezza del Parco del Delta del Po, riconosciuto recentemente come sito M.A.B. dell'UNESCO (2015) e ormai l'abbiamo visto sempre di più in questi anni, il turismo interessato al nostro territorio è il turismo ambientale, per sua natura sostenibile. Compito dell'amministrazione, sarà lavorare per la valorizzazione delle risorse, e la realizzazione di progetti di promozione dell'ambiente e del territorio e l'incremento dell'offerta di servizi ai turisti. Si intende favorire, in questo modo, la crescita del settore: il potenziamento della ricettività con piccole strutture ricettive private, degli operatori turistici e della ristorazione in modo da creare le premesse per nuovi posti di lavoro. L'istituzione di un efficiente assessorato al turismo è teso in via prioritaria a recuperare i rapporti con gli altri enti territoriali per supportare le azioni di tutti gli operatori del turismo.

Le azioni che rendono possibile l'attuazione di un progetto integrato del turismo sono:

- Strategie per attivare iniziative di richiamo turistico coinvolgendo operatori turistici, della ristorazione, associazioni di volontariato, cooperative, commercianti ed enti del settore;
- Continuare a divulgare la conoscenza del nostro territorio attraverso forme di promozione pubblicitaria istituite dalla Provincia/Regione come gli stand all'interno di Cento città d'arte, iniziative come Lezioni di territorio ecc.
- Realizzare e favorire una gestione integrata con il mondo dell'associazionismo ed in particolar modo con la Pro-Loco. - Ricostruire e adeguare la rete di piste ciclabili e sentieri turistico-naturalistici a Goro e Gorino, Valli di Gorino-Lanterna Vecchia- Faro, Goro-Torre Palù- Bosco Mesola. A tal fine sarà necessario intercettare i fondi del recovery-found dedicati al turismo, insieme a tutte le altre forme di finanziamento che saranno dedicate al rilancio dell'attività turistica nel periodo post-pandemia.
- Realizzare una viabilità ciclabile che vada dal bosco della Mesola all'abitato di Gorino, passando attraverso Goro sulla sommità arginale della "Sacca". Questa realizzazione nella sua parte terminale verso il bosco della Mesola dovrà necessariamente prevedere la costruzione di un nuovo tratto di argine a mare che protegga il bosco dalle infiltrazioni di acqua salata. Attualmente questo è l'unico segmento mancante del perimetro della "Sacca", che le opere di

difesa a mare realizzate negli anni “70 non avevano costruito. Questa situazione oggi potrebbe esporre sia il bosco che tutto il territorio retrostante a possibili inondazioni causate dagli eventi meteo-marini estremi, una volta molto rari, ma che i cambiamenti climatici hanno reso sempre più frequenti. Infine un ponticello costruito con moduli galleggianti potrebbe unire il percorso all’abitato di Volano, ricostruendo la vecchia via che era utilizzata con l’ausilio di un traghetto a remi.

- Favorire la realizzazione di piccole strutture ricettive riutilizzando le ormai numerose abitazioni vuote;
- Realizzare iniziative enogastronomiche legate al territorio e ai prodotti tipici (sagre e fiere);
- Individuare percorsi naturalistici sul Po con escursioni, minicrociere nel Delta e nella Sacca di Goro, con eventuali posizionamenti di pontili (nell'area portuale di Gorino) e servizi per le barche che operano nel settore turistico così da ampliare la loro offerta;
- Favorire l’attività di pesca-turismo e di birdwatching;
- Realizzare aree di sosta attrezzate e riorganizzare la cartellonistica;
- Attivare la collaborazione con gli istituti di ricerca universitari per l’attivazione di interventi di disinfestazione per la tutela della salute (zanzare e ratti);
- Promuovere il turismo nautico attraverso la fruizione del porto turistico, come uno dei punti nodali del territorio in questo ambito;
- Mettere in rete tutte le strutture di rilievo storico quali: Torre Palù, Idrovora delle chiaviche, Lanterna vecchia e Faro di Gorino, e che quindi possono fungere da punti nodali di un nostro percorso turistico intermodale, che può essere fruito in buona sostanza con diversi mezzi sia terrestri che acquatici (bici, barca, auto, moto, camper ecc.); ma che vede comunque un più affascinante utilizzo della combinazione bici-barca;
- Ampliare la rete attuale di Wi-Fi gratuito nei punti di maggiore fruizione turistica;
- Realizzare un’opera di ripascimento della “Spiaggina” dando la possibilità sia ai turisti che ai locali di avere una spiaggia attrezzata e fruibile a Goro. A tal proposito si potrebbe sfruttare il continuo accumulo di materiale sabbioso che si deposita sullo scanno, andando ad ostruire il collegamento della Sacca con il mare. In questi ultimi anni i sedimenti sono stati utilizzati per il ripascimento delle aree in concessione per l'allevamento delle vongole veraci, ma per il futuro saranno disponibili grandi quantità di sedimenti che potranno servire ad ampliare la nostra spiaggia piuttosto che altre spiagge.

TERRITORIO E AMBIENTE

E’ da considerarsi prioritaria la tutela dell’ambiente e le sue ormai evidenti implicazioni con la situazione socio-economica della nostra comunità. Il territorio è una risorsa e per questo

deve essere salvaguardato. Deve essere garantito il massimo livello di sicurezza territoriale, come già ricordato nel precedente punto relativo alla pesca, non dobbiamo dimenticarci che siamo nel pieno di una crisi ambientale globale e che, volenti o nolenti, ne dovremo tenere conto innovando il sistema delle bonifiche e controllando adeguatamente la situazione del Po. Vanno rese efficienti le forme di protezione civile e in generale tutti gli interventi di messa in sicurezza del nostro territorio.

Sacca di Goro

Negli anni '70 il corso delle maree e gli eventi del moto ondoso avevano portato ad una riduzione importante dei sedimenti depositati dal Po a ridosso dello Scanno, isola che divide il mare aperto dalla Sacca e quindi alla quasi totale scomparsa dello stesso. Infatti in quegli anni il pericolo maggiore era dato dall'invasione del moto ondoso all'interno della laguna, a ridosso dei centri abitati. Memori dell'alluvione accorsa a Goro nel 1958, si predisposero una serie di azioni concretizzate con disposizione di tubi longard riempiti di sabbia, con l'intento di trattenere i sedimenti e riformare l'isola sabbiosa. Da circa un ventennio invece, stiamo affrontando il problema opposto, in quanto assistiamo ad un continuo deposito di sedimenti sullo Scanno da parte del Po e quindi un conseguente allungamento dell'isola da est verso ovest.

In questo caso la natura sta facendo il suo corso, rispecchiando l'evoluzione naturale di un ambiente di transizione come la laguna, che con il passare del tempo viene interamente chiusa e non avendo più un'apertura diretta con il mare aperto si trasforma in una valle interna; così nascono i sistemi deltizi. Tutto questo potrebbe avere un certo fascino, ma per la comunità Goresa una volta garantita la sicurezza idro-geologica si rende necessario garantire la sicurezza economica. Dal momento che alla data attuale l'economia è caratterizzata per la maggioranza dall'attività di allevamento della vongola verace in laguna, su aree in Concessioni Demaniali rilasciate alle Cooperative dalla Regione Emilia-Romagna, che nella maggior parte dei casi si trovano a ridosso dello Scanno, e che vengono irrorate dall'acqua di interscambio tra la laguna e il mare aperto attraverso due aperture principali, è evidente che se lo Scanno nel suo naturale allungamento occlude le due bocche di collegamento con il mare aperto, limita drasticamente l'idrodinamismo lagunare. Quest'ultima è, insieme alla tessitura del sedimento, la caratteristica importante per ottimizzare da una parte la crescita e lo sviluppo della vongola verace e dall'altra la vita in senso lato di tutto l'ecosistema lagunare. L'attività di gestione ambientale svolta negli ultimi anni in collaborazione tra gli Enti Pubblici e le Cooperative di produttori che operano nella Sacca, si è incentrata nel tentativo di liberare le bocche di interscambio con operazioni di dragaggio dei sedimenti sabbiosi. Nel far questo, si è cercato di utilizzare tali sedimenti per effettuare ripascimenti nelle aree in Concessione all'interno della laguna, migliorando una delle due caratteristiche fondamentali sopra citate. Questa operatività iniziata nei primi anni 2000, si è protratta sino ai giorni nostri. Ora non si può più

agire in questo modo in quanto il limite fisico dell'insabbiamento delle Concessioni è stato raggiunto, quindi dobbiamo necessariamente pensare ad altre tipologie di soluzioni, ogni qual volta si renda necessario asportare dei sedimenti dalle aree sensibili. Alcune ipotesi possono essere oltre al deposito sulla "spiaggina" già citato nel paragrafo del turismo, un posizionamento a ridosso di tutto il perimetro dell'argine a mare da Goro a Gorino che possa nello stesso tempo fungere da rafforzamento strutturale. Le due ipotesi più affascinanti potrebbero essere: una impostare con la Regione un'operazione di dragaggio continuo per il ripascimento della costa ferrarese e ravennate che possa considerare lo Scanno di Goro una vera e propria cava sabbiosa dove approvvigionarsi; l'altra creare strutture a ridosso dello Scanno che possano deviare il trasporto solido in altre direzioni che non vadano ad influire direttamente con le bocche di interscambio. L'idea è di formare attraverso il posizionamento di pennelli in legno, un nuovo innesco per la creazione di uno Scanno esterno come lo è stato per la naturale crescita e sviluppo dell'attuale "bassunsin", mentre per proteggere l'occlusione insistente della bocca sud-est, si attende l'esito dell'esperimento fatto con pali in legno. Se tale intervento darà soddisfacenti risultati, in termini di posizionamento e quindi di protezione dai sedimenti, si potrà rendere più strutturale l'intervento con una massicciata, magari realizzata con materiali provenienti da riutilizzo della componente inorganica (gusci) risultante dall'attività di venericoltura.

Nel progetto Life-Agree è avvenuta la consegna di un sistema dragante da parte della Provincia di Ferrara ad un Consorzio di servizi (CO.SA.GO.), costituito dalle Cooperative di molluscoltori operanti nella Sacca di Goro. A queste viene deputata la gestione del sistema dragante, che in buona sostanza terminata la progettualità degli interventi legati al Life, dovrà garantire una manutenzione costante della laguna. Questo esempio di commistione tra pubblico e privato è l'ultimo di un rapporto iniziato nel 2009. Chiaramente non potrà da solo risolvere tutte le problematiche ambientali della Sacca di Goro, ma si prefigura come un ulteriore passo verso la consapevolezza che il nostro futuro dovrà essere sempre di più nelle nostre mani, in questo particolare caso più fisiche che ideologiche. Lo scopo principale del progetto Life non è stato però solo la salvaguardia della salubrità dell'ecosistema lagunare, finalizzata alla pratica di allevamento della vongola verace; ma piuttosto un intervento di tutela ambientale di quella parte della laguna in cui gli aspetti di rilevanza ambientale sono più marcati: la valle di Gorino. Numerosi interventi infatti hanno interessato quest'area con l'intento di riportarla al suo aspetto originario, ricco di canneti e vegetazione, tali da assomigliare ad un labirinto lungo chilometri. È innegabile che per far questo in quella particolare zona serva l'approvvigionamento di acqua dolce dal Po per diversi mesi all'anno. La sfida quindi per il prossimo futuro è quella di gestire i manufatti, presenti nella valle di Gorino, con la doppia funzionalità sia di garantire il passaggio dell'acqua dalla laguna verso il Po, che viceversa.

L' inversione di marcia concettuale, che non ha più visto la Valle di Gorino come un problema, ma come la soluzione dei problemi della parte est della laguna è solo all'inizio. In futuro si dovrà gestire il sistema di chiuse a senso alternato a seconda delle stagioni e delle situazioni, finalizzando il tutto al miglioramento delle condizioni ambientali.

Gestione rifiuti

Dopo l'inizio del nuovo sistema di raccolta per i rifiuti urbani "porta a porta", è stata prevista una apposita gestione dei rifiuti per l'ambito portuale di Goro e di Gorino. Attraverso un finanziamento del FLAG, sono state costruite piccole isole ecologiche nei porti di tutta la costa; per accogliere i rifiuti portuali e quelli pescati accidentalmente in mare. E' stata individuata, all'interno delle aree portuali, una zona particolarmente vocata per queste tipologie di attività, in accordo con Regione Emilia Romagna e Capitaneria di Porto, gli enti che dovranno istruire le procedure per la raccolta di tali rifiuti.

Inoltre s'intende avviare un confronto con CLARA, finalizzato alla realizzazione di un'isola ecologica da posizionare nell'abitato di Goro per migliorare il sistema dei rifiuti ingombranti, poiché l'attuale metodo di ritiro domiciliare messo a punto da CLARA (gestore del servizio di raccolta rifiuti), non risponde sufficientemente alle necessità della nostra comunità.

Poiché ancora oggi, nonostante gli sforzi compiuti dall'Amministrazione Comunale, persiste la pessima abitudine di scaricare lungo gli argini rifiuti di ogni genere, si intende sensibilizzare i cittadini sul tema con iniziative pubbliche, anche in collaborazione con la scuola e con campagne informative utilizzando i social per contrastare attivamente tale abitudine.

PATRIMONIO, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

➤ VIABILITA' SICUREZZA STRADALE E ARREDO URBANO

Sappiamo tutti che in questi anni, la carenza di risorse ha costretto l'Amministrazione Comunale a sacrificare l'aspetto urbanistico dei centri abitati di Goro e Gorino, pertanto si intende impegnarsi a:

- Realizzare opere di miglioramento nell'area portuale in vista dello sviluppo del turismo e per la promozione del territorio;
- Eseguire interventi di arredo urbano;
- Sistemare la viabilità residenziale;
- Sistemare manto stradale e riordinare la segnaletica;
- Realizzare opere per la riduzione della velocità del traffico nei centri abitati;
- Sistemare le aree verdi ed implementare i servizi nelle zone di parco attrezzato;

- Realizzare un'area dedicata allo “sgambamento” dei cani, per contrastare la pessima abitudine di lasciarli scorrazzare e sporcare nei parchi pubblici dedicati ai bambini;
- Implementare ciclabili cittadine, con particolare attenzione ai percorsi di raggiungimento di scuole, cimiteri e percorsi ciclo turistici;
- Implementare il sistema di videosorveglianza per garantire maggiore sicurezza e rispetto delle regole, anche nelle aree portuali;
- Realizzare di opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici (coperture con pannelli solari, isolamenti termici ecc.);
- Ristrutturare e riqualificare pubblici edifici quali il Mercato Ittico Comunale che può diventare un punto di attrazione turistica inserito nelle guide;
- Riqualificare Piazza B. Bordoni attraverso la demolizione dell'edificio adiacente, con lo scopo di ricavare un parcheggio pubblico;

ISTRUZIONE E TEMPO LIBERO

➤ SCUOLA

L'istruzione è uno dei presupposti principali per la crescita e lo sviluppo di un territorio, ce lo insegnano gli economisti che dove è più alto il tasso di istruzione e di cultura è più alto anche il tasso di benessere socio economico. La scuola, insieme alla famiglia, ha un ruolo centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani, ma non può prescindere dalla collaborazione con l'Ente locale, le associazioni culturali, sportive ecc., perché in modo diverso tutti concorrono alla formazione del cittadino. La collaborazione diventa necessaria per costruire una comunità educante consapevole che i giovani sono protagonisti del nostro futuro, e pertanto devono essere formati come cittadini responsabili e solidali.

Per noi “scuola/educazione” non è solo la scuola dell'obbligo, è un processo che accompagna tutta la vita ed è per questo che intendiamo garantire ai nostri cittadini, in modo particolare, i servizi per l'infanzia Nido e Scuola dell'Infanzia.

Partendo dalla riqualificazione e ristrutturazione delle nostre scuole si vuole realizzare “la scuola di tutti e di ciascuno” e quando diciamo riqualificare intendiamo non solo il “contenitore” scuola, ma anche essere di stimolo e di supporto per lo sviluppo di progetti educativi innovativi. Vogliamo una scuola che sia il centro della vita sociale e culturale del paese, anche in orario non scolastico:

- per sviluppare e consolidare partecipazione e cittadinanza attiva,
- per coinvolgere tutti i soggetti attivi presenti nel territorio (Biblioteca, associazioni sportive e culturali ecc.) in progetti extrascolastici che impegnino in modo positivo il tempo libero dei ragazzi;

- per contrastare il disagio e per favorire l'incontro fra le diverse generazioni.

Le azioni che rendono possibile la capacità di progettazione sul piano educativo, culturale e sociale del nostro territorio:

- Ristrutturare l'edificio della scuola-primaria e secondaria per ricavare nell'atrio (un tempo adibito a museo ora utilizzato come magazzino) uno spazio funzionale per gli studenti e per le attività laboratoriali pomeridiane.
- Completare la ristrutturazione della palestra, dei servizi igienici e degli spogliatoi.
- Rimodernare e potenziare l'aula d'informatica.
- Dotare tutte le aule di dispositivi informatici in grado di supportare adeguatamente attività di D. A. D.
- Riqualficare l'esterno degli edifici scolastici e rendere fruibili i cortili della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria-secondaria e funzionali alle attività didattiche e sportive.
- Co-progettare e sostenere interventi di sostegno alla genitorialità in collaborazione con le cooperative socio-educative;
- Attuare il progetto "Piedibus", con la fattiva collaborazione di genitori e volontari.
- Attuare progetti educativi, ricreativi e culturali con i soggetti attivi del territorio.
- Valorizzare e potenziare le attività che promuovano la cittadinanza attiva come il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Istituire un dopo scuola comunale pubblico e/o privato per affiancare nello studio i ragazzi e facilitarne il percorso di studi;
- Rendere più sicuro il momento dell'uscita da scuola degli studenti con la costruzione di un parcheggio per il personale scolastico e ampliamento di quello per i genitori in modo da liberare il traffico sulla Via Provinciale.

➤ DISPERSIONE SCOLASTICA

Non dobbiamo nasconderci che la dispersione scolastica vede il nostro comune da diversi anni in cima alle graduatorie regionali.

Questo titolo non certo ragguardevole, ci impone una doverosa presa di posizione. Dobbiamo essere consapevoli che la riduzione delle nascite e l'abbandono scolastico produrranno nella nostra comunità una mancanza di soggetti preparati per diventare la futura classe dirigente sia nei banchi del Consiglio Comunale, che nella gestione delle Cooperative locali del settore dell'acquacoltura e pesca. La tendenza della maggior parte delle famiglie di Goro e Gorino, è di mandare i figli e le figlie non appena terminata la scuola dell'obbligo a lavorare nel settore dell'acquacoltura, per rispondere ad un bisogno di guadagno immediato che non ha giustificazione. Questo paese invece ha bisogno di gente preparata a gestire la grande risorsa della Sacca e la complessità di un mondo che cambia molto velocemente e questo

comportamento lascerà un vuoto e farà sì che la comunità debba cercare altrove i suoi dirigenti, a meno che non si corra ai ripari immediatamente.

Forse a qualcuno può sembrare una posizione pessimista, ma purtroppo sta rispecchiando l'attuale realtà del comune di Goro, prova ne è che all'interno della regione siamo fanalino di coda rispetto all'abbandono scolastico e ai primi posti per quanto riguarda l'occupazione giovanile quindi sta a significare, che i giovani smettono di studiare per andare a lavorare. Credo che sia sotto gli occhi di tutti che i ragazzi sono sempre meno motivati ad andare a scuola.

Non bisogna mollare, bisogna essere al fianco dei nostri ragazzi e ragazze per guidarli verso un percorso formativo che prima di tutto formi dei buoni cittadini, li indirizzi al mondo del lavoro solo dopo che questi abbiano conseguito un titolo di studio, almeno diploma di scuola secondaria superiore o titolo professionale e valorizzare maggiormente l'impegno che esprimono nello studio.

Essere bravi pescatori, non esonera certo da essere cittadini e genitori con un buon livello culturale, preparati per comprendere la complessità della società di oggi. La massima aspirazione e la nostra speranza sarebbe avere ragazzi e ragazze in possesso di un titolo di Laurea che possano esprimere le proprie competenze nel nostro sistema economico e territoriale, persone qualificate nei settori dell'economia, della giurisprudenza, della biologia, ma anche in percorsi formativi di tipo umanistico come filosofia, Scienze dell'Educazione che possano gestire con amore e passione Cooperative e Aziende ma anche persone che possano raccogliere il testimone per gestire la cosa pubblica.

A maggior ragione dal 2021 in poi!

➤ CULTURA

Parlare di cultura è sempre difficile, spesso si confonde con l'intrattenimento o peggio ancora viene liquidata come un qualcosa in più a cui pensare dopo aver risolto le esigenze primarie, ma poche volte viene compresa per quello che è veramente: un'esigenza inespressa, una necessità di conoscere per capire, un antidoto contro la noia. Sul tema hanno le idee molto chiare gli economisti di tutto il mondo, che leggendo i dati statistici affermano da tempo che dove c'è più cultura si produce di più. Ci piace pensare quindi che per gli interventi che abbiamo in mente di fare, troveremo degli alleati anche nelle realtà economiche private, perché la cultura è di tutti ed è per sempre.

- Restauro e risanamento conservativo della biblioteca e del teatro;

-Garantire un adeguato orario di apertura alla biblioteca;

-Promuovere corsi di vario genere e incontri a tema per diverse fasce d'età, anche in collaborazione con l'università della terza età, perché anche nelle persone più mature si fa sentire la voglia di imparare cose nuove.

- Promuovere la gestione attiva dell'edificio teatrale da parte di associazioni di volontariato interessate a collaborare con l'amministrazione per una piccola stagione teatrale con compagnie dialettali, concorso di poesia, stagione musicale, saggi di danza delle varie scuole e rappresentazioni cinematografiche.
- Organizzare e valorizzare la documentazione, fotografica e non, in un archivio fruibile dai cittadini che rimanga a testimonianza delle trasformazioni della nostra territorio, in una parola: LA NOSTRA STORIA.

➤ SPORT

Sul territorio comunale sono presenti numerose associazioni di volontariato impegnate alla promozione di attività ricreative e sportive. Questo vasto fenomeno di aggregazione non solo giovanile, ha sempre contraddistinto la nostra comunità, ed è per questo che deve essere valorizzato ed incentivato nel suo intento di crescita sul piano civico. Si deve promuovere lo Sport perché strumento di benessere della persona (soprattutto nel momento della pandemia da covid-19) e mezzo di aggregazione e crescita civile. Per questo devono essere favorite le attività e le associazioni che promuovono e garantiscono l'organizzazione dell'attività sportiva dei bambini e degli adolescenti. Dovranno essere sostenute le associazioni sportive di Goro e Gorino storicamente organizzate che garantiscono la gestione delle strutture e promuovono da anni lo sport nel territorio.

Le azioni che rendono possibile le finalità sociali dello sport:

- Attivarsi per la ricerca di finanziamenti per ristrutturare o creare sedi idonee ad accogliere le iniziative ricreative messe in atto dalle varie associazioni;
- Garantire il funzionamento delle strutture esistenti e stimolare le associazioni ad un loro utilizzo;
- Incoraggiare l'organizzazione di una scuola di calcio;
- Sensibilizzare alla pratica di attività sportive anche le ragazze;
- Creare momenti di aggregazione promuovendo tornei ed iniziative per il periodo estivo;
- Adeguamento dei servizi della palestra scolastica, plesso medie ed elementari.

SALUTE – SANITA' - ASSISTENZA E SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il tema della salute è molto articolato e va dalla tutela dell'ambiente, alla diffusione di stili di vita che favoriscano il benessere della persona diffondendo la cultura della prevenzione. Il

nostro piano socio-sanitario si propone di avviare un percorso di integrazione affrontando insieme le problematiche della sanità e delle politiche sociali attraverso il coinvolgimento di tutti i nostri cittadini, del privato sociale, del volontariato. Poiché le malattie ed il loro esito sono determinate solo in parte dal funzionamento dei servizi, anche l'assunzione di responsabilità deve essere condivisa fra il Servizio sanitario, il nostro Comune nell'ambito del Distretto Sud-Est, le componenti della società civile e gli stessi cittadini attraverso le loro scelte e comportamenti.

Facendo nostri i principi ispiratori della Legge Regionale 29/2004, rimarchiamo la centralità dei cittadini, la responsabilità pubblica per la tutela del diritto alla salute del cittadino, l'universalità ed equità di accesso alle prestazioni ed ai servizi. Poiché è stata avviata la nuova progettazione distrettuale per il "Piano Salute", ci impegneremo ad essere presenti e di avere in quest'ambito un ruolo propositivo fondamentale, ma anche di ascolto per tutti i cittadini e associazioni di volontariato già sensibili al problema.

Vanno ovviamente garantite adeguate strutture sanitarie per cui il nostro Comune sarà stimolo affinché l'Ospedale del Delta e le altre strutture ospedaliere a noi vicine diventino punto di riferimento per la nostra cittadinanza operando perché si riducano i tempi di attesa e venga elevato il livello dei servizi forniti.

Per questo riteniamo che:

- a) Debba essere mantenuto e sviluppato il servizio taxi per il trasporto di anziani non autosufficienti e disabili per recarsi in ospedali o cliniche per esami, visite mediche ecc., ma ancor più auspichiamo che anche a Goro sorgano associazioni di volontariato in grado di realizzare questi servizi. Siamo grati nel frattempo all'Associazione "Il Castello" di Mesola che svolge questo servizio anche nel comune di Goro.
- b) L'amministrazione ha il dovere di dare ai cittadini la garanzia di un adeguato intervento di primo soccorso; per questo ci impegneremo nel riformare il servizio di guardia medica rendendolo più rispondente ai bisogni del cittadino. A questo proposito sono stati posizionati nei centri abitati di Goro e Gorino dei sistemi salvavita "DAE" e nel contempo si sono realizzati dei corsi di formazione di primo soccorso e all'uso di questi sistemi, per la cittadinanza. In futuro riteniamo necessario continuare a formare più cittadini possibile, vista la nostra distanza dai centri ospedalieri, anche sui temi del primo soccorso pediatrico. Si ritiene pertanto adoperarsi anche per:
 - Mantenimento dei D.A.E. in uso al servizio di vigilanza nella Sacca di Goro "Vigili Giurati" e della convenzione con la Capitaneria di Porto di Ravenna per garantire anche in mare un primo soccorso con defibrillatore da parte dei militari formati all'utilizzo (con eventuale ausilio dei civili). Questo andrà a potenziare e a consolidare il rapporto tra USL e Capitaneria.

c) La medicina di prossimità dovrà essere la chiave di volta per i servizi sanitari del nostro comune e il Poliambulatorio USL di Goro punto di riferimento per i problemi sanitari di tutta la popolazione con:

- Mantenimento e potenziamento del centro prelievi;
- Copertura di un congruo orario di apertura degli ambulatori di medicina di base;
- Ricavare nell'attuale edificio altri locali per ambulatori, così da implementare l'offerta sanitaria con ulteriori servizi specialistici e rispondere in maniera più adeguata alle esigenze della nostra popolazione;
- Potenziamento delle attività specialistiche come la cardiologia;
- Istituzione dello sportello Donna e salute come consultorio per la gravidanza e maternità;
- Riqualificazione dell'edificio ricavando dall'attuale garage un ambulatorio per la guardia medica;
- Mantenimento e potenziamento dell'ambulatorio di medicina generale nella frazione di Gorino;

d) Si sta sviluppando sempre di più il servizio di assistenza infermieristica domiciliare, molto apprezzato dai cittadini poiché consente di ridurre l'ospedalizzazione.

Il potenziamento dell'assistenza domiciliare e della residenzialità fondata sulla rete territoriale di presidi sociosanitari e socioassistenziali, non è più procrastinabile anche in funzione di equilibri sociali destinati a scomparire con la riduzione di persone giovani all'interno delle famiglie. Ancora oggi è un privilegio per pochi e presenta forti disomogeneità a livello regionale. L'obiettivo di questo servizio è mantenere e migliorare nel tempo l'equilibrio e lo stato di salute della famiglia all'interno della comunità, aiutandola a evitare o gestire le minacce alla salute. Infatti oggetto dell'assistenza dell'infermiere di famiglia è l'intera comunità, di cui la famiglia rappresenta l'unità di base. In tal senso l'infermiere di famiglia svolge il suo ruolo nel contesto comunitario di cui fanno parte: la rete dei servizi sanitari e socio sanitari, le scuole, le associazioni e i vari punti di aggregazione. Si stanno quindi elaborando proposte più strutturate che valuteremo e cercheremo di sostenere;

e) Il progressivo innalzamento dell'età media dei cittadini ci costringe a porre attenzione alle nuove esigenze attivare nuovi servizi da affiancare alle famiglie degli anziani, in particolare si cercherà di studiare la possibilità di far nascere in paese una struttura residenziale per gli anziani;

f) Il Comune di Goro è stato sempre sensibile al tema dei disabili, soprattutto con azioni di sostegno all'interno delle scuole, riteniamo quindi ribadire la nostra vicinanza a chi ha delle difficoltà, garantendo il nostro sostegno a tutte le progettualità inclusive.

➤ PARI OPPORTUNITÀ

Individuare e organizzare strumenti partecipativi che consentano di far agire il punto di vista delle donne in tutti i campi: della progettazione urbana, dalle politiche urbanistiche e ambientali, a quelle sociali, dell'educazione e della cultura, a quelle della casa e per le famiglie, ai tempi e spazi per abitare, per relazionarsi.

Pari opportunità vuol dire anche creare le condizioni perché le donne possano lavorare, quindi dare rilievo e potenziare i servizi per l'infanzia.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Il nostro programma è certamente ambizioso e qualcuno potrebbe valutarlo incoerente, ma vogliamo chiarire anche il ragionamento che lo ha prodotto. Una delle critiche che si fanno più frequentemente alle pubbliche amministrazioni è proprio di pensare solo allo spazio temporale dei cinque anni, noi invece abbiamo innanzitutto cercato di tenere presente “il paese che vorremmo”, indipendentemente dai tempi e le risorse che avremo a disposizione. Ai cittadini non vogliamo promettere risultati miracolosi, perché siamo consapevoli che ci troveremo a fare delle scelte, a dare delle priorità, a sacrificare qualcosa per garantire qualcos'altro, d'altronde chi ci voterà, ci voterà per questo.

Sicuramente possiamo garantire il nostro impegno e chiediamo in cambio, ovviamente un voto, ma non solo, chiediamo da parte di tutti interesse, partecipazione, responsabilità e collaborazione: ***GORO e GORINO, UNITI PER IL FUTURO!!***

*“La speranza consiste nella possibilità
di avere sempre qualcosa da raggiungere”*

Luca Parmitano